



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modificazioni e integrazioni ;

VISTO il Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di seguito MIUR, ed i successivi Decreti Ministeriali di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, definizione organizzativa e dei compiti dei medesimi;

VISTA la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1 giugno 2017, n.3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

VISTA la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "le misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

VISTO, in particolare il Capo II relativo al Lavoro agile;

VISTO il protocollo di intesa 12 febbraio 2018 sottoscritto dal MIUR con le organizzazioni sindacali;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali sul lavoro agile presso il MIUR, 12 marzo 2018, n. 15, di seguito denominata "direttiva", adottata in attuazione del citato articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il DDG prot. n. 1333 del 30 luglio 2018, concernente "bando per la selezione dei progetti di lavoro agile nel Miur", pubblicato sul sito istituzionale il 31 luglio 2018;

VISTO, in particolare, l'art. 4 del bando, concernente la commissione di valutazione;

VISTO il DDG prot. n. 1382 del 09 agosto 2018, concernente "la proroga del termine ultimo di trasmissione delle istanze indicato nei commi 3 e 4 dell'art. 3 del DDG prot. n. 1333/2018";

VISTO il Decreto direttoriale n. 1633 del 02.10.2018 di costituzione e nomina, ai sensi dell'art. 4 del richiamato DDG n. 1333/2018, della Commissione di valutazione che ha esaminato le istanze ed i progetti proposti al fine di verificarne l'ammissibilità;

CONSIDERATO che sono pervenute n. 50 richieste a fronte di un contingente massimo di n. 76 unità di personale, corrispondente complessivamente al 10 per cento del personale in servizio presso l'Amministrazione centrale del Miur;

VISTI i verbali delle operazioni di valutazione delle istanze, progetti e schede di programmazione con contestuale richieste di chiarimenti in merito;

DECRETA

Art. 1

E' approvato l'elenco, facente parte integrante del presente decreto e, redatto dalla Commissione nel rispetto delle condizioni stabilite dal bando, dei dipendenti ammessi alla modalità lavorativa agile.

L'elenco viene pubblicato sul sito internet del Miur.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

ART. 2

Ai sensi dell'art. 3 e 5 del DDG 1333/2018, i progetti hanno una durata massima di 6 mesi con decorrenza dal 15 ottobre 2018, ferma restando la facoltà delle parti di interromperli prima della naturale scadenza, con adeguato preavviso pari ad almeno 20 giorni lavorativi e fornendo specifica motivazione.

L'avvio del progetto viene comunicato dall'ufficio di appartenenza del dipendente all'indirizzo di posta elettronica lavoroagile@istruzione.it.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la salute e la sicurezza del lavoratore in coerenza con l'esercizio dell'attività di lavoro in modalità agile e consegna al singolo dipendente e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza un'informativa scritta con indicazione dei rischi generali e dei rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, fornendo indicazioni utili affinché il lavoratore possa operare una scelta consapevole del luogo in cui espletare l'attività lavorativa.

IL DIRETTORE GENERALE

Jacopo GRECO

Documento firmato digitalmente